

**PARTITO SOCIALISTA
BALERNA FUTURA**

casella postale
6828 Balerna

Raccomandata

**Lodevole
Consiglio di Stato**
6500 Bellinzona

Tramite il Municipio di Balerna

Balerna, 31 gennaio 2014

RICORSO

che presenta la sezione del Partito Socialista-Balerna Futura, rappresentata dal vicepresidente Fabio Canevascini, via San Gottardo, 6828 Balerna e dal segretario Claudio Comi, via al Dosso 2, 6828 Balerna,

contro la variante al Piano Regolatore di Balerna, modifica di poco conto (art. 34 Lst), parcheggio cimitero, mappale nr. 255 RFD, pubblicata dal 2.01.2014 al 31.01.2014 .

FATTI E DIRITTO

Fatti:

Il Comune di Balerna intende realizzare sul fmn 255 RFD, di complessivi 1405 mq., un'area di sosta per circa 50 autoveicoli. A tale scopo ha pubblicato -dal 2 al 31 gennaio 2014- una variante di Piano Regolatore (variante di poco conto ai sensi dell'art. 34 della Legge sullo sviluppo territoriale Lst) per destinare specificatamente il fondo in questione a posteggio pubblico.

Il Piano Regolatore comunale, elaborato negli anni fra il 1969 e il 1974, approvato dal Consiglio di Stato nel 1974, successivamente rivisto e corretto e nuovamente approvato dall'Autorità cantonale nel 1987, annovera – fin dal suo esordio – la particella no. 255 fra le aree riservate per le attrezzature pubbliche (AP). Pur non avendo mai precisato esattamente la destinazione di questo terreno, si è ritenuta importante la sua acquisizione – avvenuta nel 1994 al costo di franchi 435'000 –, reputando logico il suo inserimento nel contesto delle proprietà comunali in quanto il fondo si trova incuneato nella vasta area pubblica compresa nel comparto urbano delimitato da via Primavesi, via Dunant, via San Gottardo. Con quell'acquisizione il Comune diventava proprietario di tutte le superfici comprese nella zona in discussione, che il Piano Regolatore riserva per gli edifici e le attrezzature pubbliche (EP-AP), raggiungendo così l'obiettivo di garantire sufficienti spazi per i bisogni della collettività in relazione anche a un futuro sviluppo.

Nel merito:

Sul tratto di strada cantonale (via San Gottardo) che attraversa il centro del Comune, sul fronte est, si affacciano tutte le Istituzioni e gli edifici di interesse pubblico. Su questo lato, davanti all'Ossario sono pure ubicati 11 posteggi pubblici che tolgono visibilità alla Chiesa Collegiata e respiro allo slargo urbano. Questa area riservata alle automobili potrebbe comunque essere agevolmente spostata in zona retrostante il palazzo di proprietà della Mensa Vescovile, come prevede un'ipotesi di progetto già conosciuta dal Municipio.

Ora, sempre su questo lato, ma nella parte compresa tra il Palazzo comunale e il Cimitero, il Municipio propone di insediare, a confine con la strada un nuovo posteggio pubblico per 50 autoveicoli. Questo costituisce, a nostro modo di vedere un gravissimo errore. Risulta infatti evidente, come in generale, la concentrazione di autoveicoli fermi –siano essi parcheggiati o esposti in bella mostra–, ammassati a lato delle vie di transito, all'ingresso e all'uscita dei centri abitati, rappresentino un fattore di notevole abbruttimento ambientale, conferendo a tutto il territorio un desolante aspetto di periferia urbana.

Recentemente proprio trattando questo argomento, l'architetto e urbanista Fabio Giacomazzi (paradossalmente estensore per conto del Municipio della modifica in discussione), in un intervento pubblicato sulla Regione, sosteneva che: *"Gli assi stradali che attraversano i borghi sono oggi i "boulevard" della nuova città che si sta formando e come tali vanno adattati con più spazi per pedoni e ciclisti, con alberature e con arredi confacenti al contenuto urbano e soprattutto con un ap-*

proccio integrale, urbanistico e non meramente ingegneristico, ossia con attenzione al rapporto fra lo spazio stradale e l'edificazione circostante."

Che la scelta di costruire un posteggio per 50 autoveicoli in quel terreno sia oggettivamente difficile e parecchio problematica, risulta anche ben evidenziato nella decisione di approvazione del Dipartimento del territorio, che, nelle considerazioni di merito, mette in primo piano la necessità di tutelare i beni culturali esistenti in loco (Cimitero e Palazzo comunale) e specifica come: "(...) *appaia evidente l'importanza dell'area verde di pregio, all'altezza del Cimitero, in particolare l'area vignata sita nella parte inferiore del fondo oggetto di questo esame. Infatti essa costituisce una degna cornice al Cimitero monumentale e un pregevole spazio che introduce al centro monumentale valorizzato dalla variante del progetto stradale menzionato. Pertanto il Dipartimento ritiene che la salvaguardia di questa funzione debba essere assicurata adottando misure di arredo urbano adeguate e qualificate (valorizzazione del muro di cinta esistente lungo la strada cantonale; disposizione coerente degli stalli e delle aree di circolazione rispetto agli elementi strutturanti il contesto urbano pubblico e monumentale, progettazione e sistemazione complessiva ed unitaria dello spazio pubblico che gravita attorno allo spazio monumentale,...). Di conseguenza, il concetto di sistemazione illustrato a pagina 5 -6 del rapporto di pianificazione, che negli intenti del Municipio dovrebbe fungere da punto di riferimento per la successiva fase progettuale, dovrà meglio considerare la sistemazione degli spazi pubblici/posteggi privati attualmente esistenti (...).*

A fronte di queste osservazioni-condizioni è facile immaginare la grande difficoltà nel riuscire a far coesistere su un'area di 1405 mq., di forma irregolare, tutti i contenuti elencati dal Dipartimento con gli intendimenti del Municipio. È quindi plausibile pensare che invece dei 50 parcheggi previsti se ne potranno ricavare poco più di una trentina.

Pertanto, destinare oggi il fmn 255 a posteggi, senza inserirlo in un disegno pianificatorio coerente che abbracci tutti gli spazi pubblici, significa ridurre l'uso del territorio a meri dati tecnici-ingegneristici, limitando di fatto il futuro ridisegno di una vasta e pregiata area centrale del Paese. Tutto ciò in controtendenza con gli attuali orientamenti in materia. È la risposta affrettata e superficiale ai mugugni di chi lamenta la perdita di 5 parcheggi in Piazza a seguito della prevista riqualifica del centro civico.

Ora, vista la centralità e l'importanza del luogo nel contesto urbano, a nostro modo di vedere, non bastano le "quantità" in giuoco per giustificare una modifica di poco conto ai sensi dell'art. 34 Lst, ma occorre invece allestire un piano particolareggiato -come prescritto dall'art. 51 Lst-, che riconsideri in una visione progettuale tutto il comparto racchiuso tra via Primavesi, via Dunant e via San Gottardo, tenendo conto, oltre che dei dati funzionali, delle osservazioni formulate dal Dipartimento del territorio, nonché delle relazioni con il progetto di riqualifica del centro civico.

Nel frattempo, poiché non si contesta a priori l'opportunità di realizzare a breve alcuni posteggi pubblici, si suggerisce di insediare -in via del tutto provvisoria, in attesa dei risultati della pianificazione richiesta- circa 30 stalli, facilmente ricavabili sull'area risultante dalla demolizione dei vetusti e fatiscenti edifici ex MDA ed ex asilo, ormai non più utilizzati da tempo.

P Q M

Tenuto conto delle considerazioni sopra elencate, sulla base della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst), chiede si sia

Giudicato

1.

È respinta la variante al Piano Regolatore di Balerna, modifica di poco conto (art. 34 Lst) parcheggio cimitero, mappale nr. 255 RFD, pubblicata dal 2.01.2014 al 31.01.2014.

2.

Il Municipio allestisce un piano particolareggiato, ai sensi dell'art. 51 Lst nel comparto racchiuso tra via Primavesi, via Dunant e via San Gottardo.

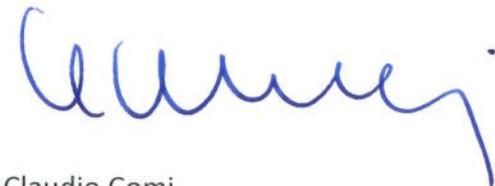
3.

Protestate tasse, spese e ripetibili.

Con perfetto ossequio.



Fabio Canevascini



Claudio Comi

Foglio 5

